



# Missionari del Preziosissimo Sangue

Viale di Porta Ardeatina, 66  
00154 Roma – Italia

Tel. +39 06 574 1656

Fax +39 06 574 2874

La Curia Generalizia

Fr. Francesco Bartoloni, cpps  
Moderatore Generale

Roma, 25 Gennaio 2011

## Decreto Ufficiale

La situazione di conflitto che si è venuta a creare da qualche tempo nel Vicariato dell'India preoccupa in modo particolare il Moderatore Generale ed il suo Consiglio, allo stesso modo in cui preoccupava l'amministrazione generale precedente. In diversi modi la Curia Generalizia ha provato a prendere in mano la situazione cercando di conseguire il risultato della Riconciliazione. Tra i mezzi utilizzati ci sono stati numerosi contatti con le Amministrazioni che si sono succedute alla guida del Vicariato dell'India e della Provincia Italiana; molte visite prolungate ai sodali del Vicariato da parte del Moderatore Generale e i membri del Consiglio Generale; sono stati inviati dei confratelli per annunciare il messaggio della Riconciliazione durante gli annuali Esercizi Spirituali; l'iniziativa di seguire un percorso di Riconciliazione tra i sodali del Vicariato, guidati da alcuni membri della Curia Generalizia; l'assistenza nello sforzo fatto nella fase di aggiornamento del programma di formazione che risultava essere inadeguato; ecc. Questi sforzi sono falliti nell'intento di offrire il rinnovamento desiderato per il Vicariato e tutto ciò non ha permesso ai membri di dare corpo al vincolo della carità e al carisma della nostra Congregazione.

La conclusione a cui sono giunti il Moderatore Generale e il Consiglio Generale è quella di considerare il fatto che tanto l'Amministrazione del Vicariato dell'India, come quella della Provincia Italiana non siano in grado di riconoscere la serietà del problema o di ammettere la propria responsabilità nella creazione della situazione di conflitto che si è venuta a generare nel Vicariato. L'Amministrazione sembra anche non riconoscere in che modo le proprie azioni continuino ad intralciare il cammino della riconciliazione che si è intrapreso per la soluzione di questa situazione. Questo è messo ancora più in risalto dalla decisione che recentemente è stata presa dal Vicariato dell'India (Assemblea *De Negotiis* 2009) che consiste nella richiesta di divisione del Vicariato in due Unità: una linea di condotta stabilita dal Direttore del Vicariato e il Direttore Provinciale. Questo è in contrasto con le considerazioni espresse dal Moderatore Generale.

Durante l'Assemblea *De Negotiis* che la Provincia Italiana ha celebrato nel 2010, sotto la guida del Direttore Provinciale, la stessa Provincia ha approvato la richiesta del Vicariato dell'India (con delle condizioni qualificanti) di essere divisa in due Vicariati. Questa decisione è stata presa senza considerare i requisiti indicati al Direttore Provinciale per fare in modo che la decisione potesse essere valida. Tale decisione era stata comunicata con una lettera inviata al Direttore e Consiglio Provinciale in data 10 gennaio 2010. Quella lettera indicava un chiaro ed obbligato processo (in accordo con i Testi Normativi e le politiche approvate) che doveva essere rispettato dalla Provincia Italiana, tale da rendere valida la richiesta del Vicariato dell'India. Visto che i passi a seguire non sono stati rispettati, il Moderatore Generale, con il consenso del suo Consiglio, il 28 giugno 2010, ha dichiarato invalida la decisione presa dalla Provincia Italiana, durante l'Assemblea *De Negotiis*.

Questo disprezzo verso le richieste che sono state fatte, insieme all'indifferenza generale mostrata verso quanto era stato espresso dal Moderatore Generale e alle sue proposte – guida, ha fatto sì che tale situazione arrivasse ad una conclusione. Il Moderatore Generale, con il consenso del suo Consiglio, ha deciso che deve essere messo in atto un intervento straordinario circa la situazione che si è venuta a creare nel Vicariato dell'India e questa decisione è per il bene del Vicariato stesso e per tutta la Congregazione intera.

L'intervento straordinario prevede la nomina di una Commissione della Curia Generalizia che visiterà il Vicariato dell'India. La Commissione sarà insediata e comincerà la sua missione il 25 marzo 2011.

#### Composizione della Commissione

La Commissione si compone di quattro membri nominati dal Moderatore Generale ed il suo Consiglio. Uno dei membri sarà nominato dal Capo della Commissione.

Don Giandomenico Piepoli, cpps, della Provincia Italiana, Capo della Commissione

Don Emanuele Lupi, cpps, della Provincia Italiana, Commissario Residente

Padre Angelo Anthony, cpps, della Provincia di Cincinnati, Commissario non Residente

[Il quarto Commissario sarà un membro non cpps, di una congregazione religiosa, indiano. Sarà nominato in un momento successivo]

#### Responsabilità della Commissione

La Commissione farà riferimento direttamente al Moderatore Generale e al suo Consiglio. Il Moderatore Generale e il suo Consiglio si coinvolgono attivamente nel sostenere il lavoro della Commissione, dimostrando concretamente quanto sia importante il lavoro di questa Commissione.

## Responsabilità e autorità della Commissione

Il Capo della Commissione è nominato Superiore Maggiore del Vicariato. Non ci saranno un Vicario e un Consiglio eletti durante il tempo della Visita.

La Commissione assumerà le responsabilità del Consiglio del Vicariato. La Commissione avrà l'autorità di nominare quelle persone che ritiene opportune per lo svolgimento di certe funzioni come quella di Rappresentante Legale, Economo del Vicariato, Segretario del Vicariato. Tali incarichi non prevedono che quelle persone che saranno nominate siano considerate membri del Consiglio del Vicariato.

La Commissione lavorerà entro i limiti previsti dagli Statuti del Vicariato, ad eccezione di quegli articoli che l'autorità del Moderatore Generale giudicherà di ostacolo per la funzione del mandato. Il Moderatore Generale ed il suo Consiglio avranno l'autorità di decidere su questioni riguardanti l'autorità della Commissione ed altre materie che il Moderatore Generale ritiene necessarie per assicurare l'efficacia della Commissione, il benessere della Congregazione e dei suoi membri.

## Scopo della Commissione

La meta principale del lavoro della Commissione è quella della rivitalizzazione del Vicariato e la Riconciliazione tra i membri dello stesso. La grande attesa è quella di vedere i sodali del Vicariato vivere insieme in una sana relazione come fratelli che condividano il vincolo della carità, nell'espressione concreta del nostro carisma. L'intenzione è quella di assistere il Vicariato ad essere un fedele riflesso dei tre pilastri della nostra Società di Vita Apostolica, tali come sono descritti nei nostri Testi Normativi.

La Commissione è responsabile dell'intera amministrazione del Vicariato, inclusi i progetti e lo sviluppo delle linee direttive per il futuro. Guidato dalle Politiche della Congregazione, questo include anche la valutazione di possibili cambi strutturali, come ad esempio diventare Provincia o rimanere Vicariato con una Missione.

Verrà posta un'attenzione speciale alla formazione dei Candidati ed alla formazione continua dei membri che sono un bene per la rivitalizzazione ed il rinnovamento della comunità

## Considerazioni speciali

- La Provincia Italiana continua ad essere responsabile del benessere economico del Vicariato dell'India.
- La nomina di questa Commissione non cambia i rapporti tra il Vicariato dell'India e la Provincia Italiana in modo permanente. Un cambio momentaneo viene fatto per permettere alla Commissione di lavorare e la

supervisione di tale lavoro verrà garantita direttamente dal Moderatore Generale.

- L'autorità e le responsabilità del Direttore Provinciale della Provincia Italiana sul Vicariato dell'India sono temporaneamente sospese, durante il lavoro della Commissione.
- La nomina di questa Commissione non cambia i diritti e le responsabilità dei membri del Vicariato dell'India nei riguardi della Provincia Italiana, come stabilito negli Statuti Provinciali della Provincia Italiana. Il Moderatore Generale si riserva il diritto di risolvere quelle questioni che concernono l'applicazione degli Statuti del Vicariato e della Provincia, specialmente riguardo il rapporto tra le due Unità, durante il tempo in cui è in corso la visita della Commissione.
- Il Direttore Provinciale e i membri della Provincia Italiana saranno informati del lavoro della Commissione e circa la situazione corrente del Vicariato.

Questo Decreto viene emesso a Roma, il 25 Gennaio 2011, dal Reverendissimo Francesco Bartoloni, cpps, Moderatore Generale, con l'approvazione del Consiglio Generale.



---

Francesco Bartoloni, cpps